

LA TOSCANA CHE FA GOLA A FRANCIA E USA

Maurizio Bogni

Tante acquisizioni di aziende, ma anche costruzioni di stabilimenti ex novo ed espansioni. La fotografia degli investimenti nell'economia toscana nel 2018 - scattata da Invest in Tuscany - racconta che gli investitori statunitensi e francesi sono stati quelli più attivi dopo gli italiani.

pagina VII

Chi scommette sulla regione

Francia e Usa si sfidano per investire in Toscana

Nel 2018 il capitale proveniente dai due Paesi è stato prodigo di operazioni 12 quelle a stelle strisce, 10 provenienti da oltralpe. Soprattutto acquisizioni

Il numero degli investimenti nel 2018

Divisi per territori provinciali



*Investimenti di uno stesso soggetto che hanno interessato più territori

In campo i grandi nomi da Poltrona Frau a Apple da Engie a Leroy Merlin da Rapier a Gucci e Lvmh

I numeri

Da Gucci a Prada, il lusso ha fatto grandi spese

100 I milioni di euro investiti da Gucci per inaugurare nel 2018 il nuovo centro realizzato presso la ex Matec a Scandicci: 900 occupati a regime

70 I milioni impiegati da Prada per la nuova fabbrica di 30mila metri quadrati che ospita a Valvigna 785 addetti allo sviluppo di tutte le borse Prada e Miu Miu, magazzini, laboratori, archivi

MAURIZIO BOGNI

Tante acquisizioni di aziende, ma anche costruzioni di stabilimenti ex novo ed espansioni. La fotografia degli investimenti nell'economia toscana compiuti nel 2018 - foto scattata da Invest in Tuscany, la divisione creata dalla Regione per attrarre capitali - racconta che gli investitori statunitensi e francesi sono stati quelli più attivi sul territorio regionale dopo, ovviamente, gli italiani. Se il capitale a stelle strisce firma 14 delle operazioni compiute nel 2018, a quello francese ne fanno capo 10 (le operazioni italiane sono 41). Da qualsiasi angolatu-

ra lo si guardi, è stato un anno record. Invest in Tuscany ha censito 92 operazione, delle quali 45 sono acquisizioni che spesso hanno portato in Toscana capitale proveniente da fuori regione. E, come detto, americani e francesi staccano nettamente tutti gli altri.

È un'operazione "pesante" a stelle e strisce quella che ha aperto il 2018, quando Caterpillar ha comprato Ecm, azienda pistoiese di Seravalle leader nel settore del segnalamento ferroviario che è stata ceduta da Mario e Roberto Cappellini, figli del fondatore. Operazione di shopping che incrocia in Toscana americani e francesi è invece

quella che si è realizzata su Belmond in due fasi: prima il brand americano di alberghi ha rilevato per 39 milioni di euro il Tuscan Resort Castello di Casole d'Elsa, poi è finito nel portafoglio dei francesi di Lvmh (Belmond in Toscana ha



un albergo anche a Fiesole).

Targato Usa anche l'acquisto da parte di George Rapier, magnate della salute, di Villa Bibbiani dalla famiglia Del Gratta a Capraia e Limite pagata 20 milioni. E poi J2 Brands Group (azienda che fa capo a due famiglie americane) ha acquisito il marchio del lusso Pratesi nato nel 1906 a Vinci e poi traslocato a Pistoia. Nep Global ha annunciato di voler costruire a San Mauro a Signa il suo headquarter italiano. A Pontassieve Lippert ha comprato per 13 milioni St (componenti per autocaravan). A Cascina Poltrona Frau ha comprato Ceccotti Collezioni, mentre Burke Porter Group, fornitore leader mondiale di sistemi di test, strumentazioni e assemblaggio intelligenti, ha comunicato l'acquisizione a Firenze di Galileo Tp process equipment, e Apple a Livorno si è presa la filiale locale di Dialog Semiconductor. Dalla sponda americana nel 2018 sono arrivati anche gli annunci di Bhge (ex Ge oil&gas) di voler completare gli ultimi due progetti di ricerca Galileo per un valore di 65 milioni e di Ups relativo alla realizzazione di un centro di smistamento al Macrolotto con una spesa di 20 milioni. E poi la presentazione del masterplan di Aermont Capital per il recupero della Manifattura Tabacchi a Firenze con un esborso di 200 milioni di euro.

I francesi hanno risposto con la multinazionale del vetro Saint-Gobain, presente a Pisa dal 1989, che è sbarcata a Prato comprandosi la Logli Massimo spa. Mentre il colosso dell'energia Engie è arrivato a Castelnuovo val di Cecina per creare una joint venture con Graziella Green Power sulla geotermia più all'avanguardia (l'operazione vale 50 milioni di euro). Alliance Marine ha comprato a Cecina dalle famiglie Montanari e Farina Forniture Nautiche Italiane. Rapido si è presa a Colle val d'Elsa Pla. Leroy Merlin ha battezzato un piano di investimenti da 120 milioni per aprire negozi in Toscana. Tra più attivi i francesi della moda. Con il gruppo Kering impegnato sia attraverso Gucci, che ha inaugurato il centro Art Lab nell'area dell'ex Matec di Scadicci dove lavorano 900 nuovi dipendenti (investimento da 100 milioni), e con Ginori impegnata a trasformare la logistica in fabbrica 4.0. Infine Gioconda, filiale Lbo France, è entrata nell'azionariato di Bluclad che a Prato si occupa di accessori di galvanizzazione di accessori per la moda. E la sfida continuerà nel 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

